

Verbale della procedura selettiva per la chiamata di professore di prima fascia ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e forme del sapere (**Codice selezione PO2019-4-7**):

Macrosettore 11/C “Filosofia”

Settore concorsuale 11/C5 “Storia della filosofia”

SSD M-FIL/08 “Storia della filosofia medievale”

## VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale 781/2020 del 01/06/2020, e composta dai seguenti professori:

Prof. Luca Maria Bianchi - Università degli Studi di Milano

Prof. Giovanni Paoletti - Università di Pisa

Prof.ssa Valeria Sorge - Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Andrea Tabarroni - Università degli Studi di Udine

Prof. Giulio d’Onofrio - Università degli Studi di Salerno

si è riunita il giorno 15/06/2020 alle ore 16 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 8 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe. In ottemperanza alle vigenti misure di tutela della salute pubblica i commissari sono collegati telematicamente dalla propria abitazione.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto d’incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell’art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dall’art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti all’unanimità in qualità di Presidente il Prof. Luca Maria Bianchi e di Segretario il Prof. Giovanni Paoletti.

La Commissione, come disposto dall’art. 6, comma 2 del Regolamento d’ateneo, stabilisce i criteri di valutazione, indicati nell’Allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale, in conformità con gli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344 e dal citato Regolamento.

La Commissione prende atto che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, il termine per la conclusione dei lavori è fissato in due mesi dal decreto di nomina del Rettore, salvo possibilità di motivata richiesta di proroga per non più di due mesi.

In relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell’Allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale,

in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

La Commissione delibera unanime di riconvocarsi, sempre in via telematica, in data da determinare. Il Prof. Paoletti s'impegna a trasmettere il presente verbale, sottoscritto in modalità di "firma remota" all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato dell'Università di Pisa.

La seduta ha termine alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. Luca Maria Bianchi - Presidente  
Prof. Giovanni Paoletti - Segretario  
Prof.ssa Valeria Sorge - Membro  
Prof. Andrea Tabarroni – Membro  
Prof. Giulio D'Onofrio - Membro

## ALLEGATO A

Verbale della procedura selettiva per la chiamata di professore di prima fascia ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e forme del sapere (Codice selezione PO2019-4-7):

Macrosettore 11/C “Filosofia”

Settore concorsuale 11/C5 “Storia della filosofia”

SSD M-FIL/08 “Storia della filosofia medievale”

### Criteri per la valutazione

#### 1. Valutazione dell’attività didattica:

L’attività didattica delle/dei candidate/i sarà valutata tenendo conto di esperienze di insegnamento in ambito nazionale e internazionale, in corsi universitari a tutti i livelli, nell’ambito del settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 “Storia della filosofia medievale”, comprese le attività seminariali, tutoriali e valutative, tra cui quelle relative alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

#### 2. Valutazione dell’attività di ricerca scientifica:

Il profilo scientifico delle/dei candidate/i sarà valutato tenendo conto dei loro percorsi e delle loro attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale; dell’organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero della partecipazione agli stessi, nonché della direzione di opere collettive di ampio respiro; dell’organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali; della presenza in comitati scientifici di collane e riviste, nonché dell’affiliazione a Società o Istituzioni scientifiche, nazionali e internazionali; del conseguimento di premi o altri riconoscimenti.

La produzione scientifica sarà inizialmente valutata nel suo complesso, tenendo conto della congruità col settore scientifico disciplinare (M-FIL/08 “Storia della filosofia medievale”), della continuità, della consistenza complessiva e dell’intensità e della diffusione, nazionale e internazionale, della produzione stessa, prendendo anche in considerazione eventuali periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca. Quanto alla valutazione delle singole pubblicazioni scientifiche, oltre a verificare la congruenza col settore scientifico-disciplinare e l’apporto individuale – sulla base di un unico criterio, ossia un esplicito riferimento all’interno della pubblicazione stessa – in caso di lavori a più firme, la commissione ne valuterà principalmente l’originalità, l’innovatività e il rigore metodologico, tenendo anche conto della rilevanza e del prestigio della sede editoriale.

#### La Commissione:

Prof. Luca Maria Bianchi – Presidente\*

Prof.ssa Valeria Sorge – Membro\*

Prof. Andrea Tabarroni – Membro\*

Prof. Giulio d’Onofrio – Membro\*

Prof. Giovanni Paoletti – Segretario\*

*(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale e norme connesse*

**Verbale della procedura selettiva per la chiamata di professore di prima fascia ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di Civiltà e forme del sapere (Codice selezione PO2019-4-7):

Macrosettore 11/C “Filosofia”

Settore concorsuale 11/C5 “Storia della filosofia”

SSD M-FIL/08 “Storia della filosofia medievale”

**VERBALE II RIUNIONE**

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale 781/2020 del 01/06/2020, e composta dai seguenti professori:

Prof. Luca Maria Bianchi - Università degli Studi di Milano

Prof. Giovanni Paoletti - Università di Pisa

Prof.ssa Valeria Sorge - Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Andrea Tabarroni - Università degli Studi di Udine

Prof. Giulio d’Onofrio - Università degli Studi di Salerno

si è riunita il giorno 23 luglio 2020 alle ore 10.00, in modalità a distanza, nel rispetto del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” di cui al DR del 6 marzo 2020, n. 26133 e ss. mm., assicurando il collegamento simultaneo di tutti i membri. La seduta a distanza si è svolta in un’aula virtuale sulla piattaforma Microsoft Teams.

La commissione ha avuto accesso all’applicazione web PICA dove ha visualizzato l’elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata.

I candidati risultano essere:

- 1) Alessandra Beccarisi
- 2) Cristina D’Ancona

Ciascun commissario, presa visione delle domande, dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, di parentela e/o di affinità fino al IV grado incluso con alcuno dei candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dalla normativa vigente, tra cui il rapporto di coniugio e convivenza *more uxorio*.

Si precisa che si comprende tra i motivi di incompatibilità anche una collaborazione che presenti caratteri di sistematicità, stabilità e continuità, tali da dar luogo a un vero e proprio sodalizio professionale ovvero da sostanziersi in un numero “rilevante” di co-pubblicazioni tra quelle sottoposte al giudizio della commissione.

La commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione precedentemente stabiliti, individua i candidati idonei a svolgere le funzioni didattico scientifiche oggetto della procedura, all'esito di una valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La commissione procede alla stesura per ogni candidato di una breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica, e alla formulazione dei giudizi, procedendo alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 2).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale Settore concorsuale 11/C5 "Storia della filosofia", SSD M-FIL/08 "Storia della filosofia medievale", presso il dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, risultano pertanto:

- Alessandra Beccarisi
- Cristina D'Ancona

Il prof. Giovanni Paoletti s'impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firme digitali all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Alle ore 10.35 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof. Luca Maria Bianchi – Presidente\*  
Prof.ssa Valeria Sorge – Membro\*  
Prof. Andrea Tabarroni – Membro\*  
Prof. Giulio d'Onofrio – Membro\*  
Prof. Giovanni Paoletti – Segretario\*

(\*) *Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*

## Allegato 1

Prof.ssa Alessandra Beccarisi

### 1. *Valutazione dell'attività didattica:*

La prof.ssa Alessandra Beccarisi è professore associato in Storia della filosofia medievale presso l'Università del Salento dal 2006. Ha fatto parte di due diversi collegi di Dottorato e, dal 2009, è responsabile del dottorato in co-tutela tra L'Università del Salento e l'Universidad Nacional de San Martín (UNSAM, Buenos Aires). Ha avuto incarichi di insegnamento all'estero, segnatamente in Brasile (Universidade Federal do Rio Grande do Norte), in Argentina (Universidad de Buenos Aires – UBA) e presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera.

### 2. *Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:*

Il profilo scientifico della prof.ssa Beccarisi si è delineato attraverso varie esperienze di ricerca nazionali e internazionali, la partecipazione a progetti di ricerca in Italia e all'estero, nonché diversi periodi trascorsi all'estero come borsista o ricercatrice invitata presso importanti istituzioni culturali (in particolare la Fondazione Alexander von Humboldt e l'Albertus Magnus Institut di Bonn). La prof.ssa Beccarisi ha acquisito una precisa collocazione nazionale e internazionale nella comunità scientifica di riferimento, come testimoniano i ruoli direttivi ricoperti all'interno della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale prima, e della Société internationale de la philosophie médiévale (SIEPM) poi. Dal 2017 è General Editor delle pubblicazioni della SIEPM, il «Bulletin de Philosophie Médiévale» (Classe A) e della collana «Rencontres de Philosophie Médiévale» (Brepols). Dal 2015 è Direttore del Centro per l'edizione di testi filosofici medievali e rinascimentali (CETEFIL). Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, anche con responsabilità direttive (è stata coordinatrice locale di un FIRB e coordinatrice del progetto «Cross-border Studies in Humanities» per la mobilità incoming dalle Università di Sofia [Bulgaria] e Cluj [Romania]); ha inoltre ricoperto vari incarichi come esperto di valutazione universitaria presso l'ANVUR.

La produzione scientifica della prof.ssa Beccarisi, ampia e continua, consta di sei volumi (quattro edizioni critiche di testi, una monografia di sintesi e un ampio saggio pubblicato autonomamente nella serie delle *Lectiones Albertinae*) e di quaranta articoli. Essa ruota essenzialmente intorno al pensiero filosofico e teologico di ambito tedesco fra XIII e XIV secolo, con particolare attenzione alla figura di Eckhart e alla sua ricezione sia all'interno sia all'esterno dell'Ordine dei Domenicani. I numerosi contributi in lingua straniera (prevalentemente in tedesco), di buona e talvolta ottima collocazione editoriale, raggiungono nel complesso risultati notevoli per originalità e innovatività; evidenziano una significativa capacità di alternare il lavoro filologico sui testi e le loro fonti, le indagini puntuali su temi specifici e la stesura di opere di sintesi; mostrano come la prof.ssa Beccarisi sia, nell'ambito degli studi sul pensiero filosofico tedesco, una specialista riconosciuta a livello internazionale.

Quanto alle pubblicazioni sottoposte a valutazione, la commissione rileva in primo luogo che ne manchi l'elenco, firmato dalla candidata. Poiché tale difetto formale non osta alla valutazione delle pubblicazioni stesse, tutte chiaramente identificabili all'interno della documentazione trasmessa (allegati nr. 8-22) e tutte pertinenti al settore scientifico-disciplinare M-FIL/08, la commissione decide di prenderle in considerazione. La commissione rileva come spicchino, in particolare, le edizioni pubblicate nel prestigioso *Corpus Philosophorum Teutonicorum medii Aevi*: mentre le pubblicazioni di cui agli allegati nr. 11 e 12 rendono accessibili testi di autori poco noti legati all'ambiente di Colonia, quella di cui al nr. 10 offre un importante contributo, filologicamente solido, all'edizione del *De summo bono* (II, tr. 5-6) di Ulrico di Strasburgo. Meritano di essere segnalati anche i lavori di sintesi sul platonismo (nr. 19) e su Eckhart (nr. 9) e l'intervento tenuto in qualità di

keynote speaker in una delle sessioni plenarie del tredicesimo congresso internazionale della SIEPM (nr. 15).

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la prof.ssa **Alessandra Beccarisi** è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Allegato n. 2

Cristina D'Ancona

**1. Valutazione dell'attività didattica:**

La prof.ssa Cristina D'Ancona è professore associato in Storia della filosofia medievale presso l'Università di Pisa dal 2013, dopo aver ricoperto l'incarico di ricercatore universitario prima all'Università di Padova (1994-2003), poi all'Università di Pisa (2004-2012). In tali ruoli, ha tenuto continuamente insegnamenti universitari nei vari cicli dei corsi di studi di cui ha fatto parte, dagli insegnamenti di base rivolti agli studenti di primo anno, ai corsi avanzati per studenti di magistrale, fino al dottorato di ricerca. Ha fatto parte di due diversi collegi di Dottorato. L'attività si è svolta prevalentemente nell'ambito della Storia della filosofia medievale (SSD M-FIL/08), con esperienze continuative anche in ambito antico e soprattutto tardo-antico (SSD M-FIL/07). A ciò si aggiungono vari incarichi di insegnamento, oltre che di ricerca, all'estero (École pratique des hautes études, Parigi; Budapest; Friburgo, CH).

**2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:**

Il profilo scientifico della prof.ssa D'Ancona si è sviluppato attraverso una carriera ricca di esperienze di ricerca nazionali e internazionali, che le hanno permesso di conseguire una piena, riconosciuta e autorevole collocazione nella comunità scientifica di riferimento. Ne sono segno le numerose affiliazioni a centri di ricerca, società e accademie di settore, nonché la presenza in comitati redazionali o scientifici di collane e periodici di alta qualificazione scientifica, in Italia e all'estero. In questi ambiti si segnalano in particolare, per il loro prestigio e l'impatto sulla comunità degli studi, la partecipazione come ricercatore associato all'UPR 76 del CNRS di Parigi, la qualifica di membro straniero del Consiglio scientifico dell'École pratique des Hautes Etudes (Parigi: 2009-2013), l'attività svolta dal 2006 all'interno del Centro di studi interuniversitario GrAL "Incontri di culture" (Pisa – Padova – Parigi). È direttrice, fra l'altro, della rivista «Studia graeco-arabica» (Classe A) e della collana "Études musulmanes" presso la casa editrice Vrin. Ha organizzato numerosi convegni internazionali (cinque soltanto negli ultimi dieci anni). Fra i progetti di ricerca da lei diretti, spicca l'ERC Advanced Grant *Greek into Arabic. Philosophical Concepts and Linguistic Bridges*, di cui è stata Principal Investigator (2010-2015). È stata curatrice di un'opera collettiva di ampio respiro quale la *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, pubblicata da Einaudi nel 2005.

La produzione scientifica della prof.ssa D'Ancona, molto ampia e continua, consta di sei volumi: una traduzione introdotta e commentata, due monografie, tre edizioni di testi e un'opera collettiva, di cui è curatrice e in parte autrice, che rappresenta uno strumento di lavoro fondamentale per chi si interessi alla storia della filosofia araba medievale). D'Ancona è inoltre autrice di oltre cento articoli e contributi a volumi.

Le ricerche di D'Ancona ruotano principalmente attorno al pensiero di Plotino e alla tradizione neoplatonica medievale, e si sono sviluppate in modo rigoroso, originale e innovativo, attraverso un'attenta ricostruzione dei processi di trasmissione dei testi, dei problemi e dei concetti tra la cultura filosofica greca quella araba, con importanti aperture anche verso il mondo latino. Pubblicati in varie lingue (oltre all'italiano, soprattutto l'inglese e francese) e collocati in sedi editoriali altamente qualificate, questi lavori evidenziano una sicura padronanza di tutti gli strumenti del lavoro storico-filosofico e filologico, hanno avuto ampia risonanza internazionale e costituiscono un punto di riferimento imprescindibile per gli specialisti di quest'ambito di studi.

I quindici titoli proposti alla valutazione dalla prof.ssa D'Ancona rappresentano la sua produzione più recente (sono tutti compresi nell'ultimo decennio). Tutti pertinenti al settore scientifico-disciplinare M-FIL/08, essi riguardano soprattutto il pensiero di Plotino, la sua ricezione nel mondo greco-arabo e la genesi della *Theologia Aristotelis* e del *Liber de causis* (nr. 1, 2, 4, 8, 10, 11, 12, 14), secondo



una linea di ricerca che, come si è detto, ha condotto la prof.ssa D'Ancona a risultati che si distinguono per innovatività, rigore metodologico e rilevanza: la nr. 9, in particolare, ricostruisce in modo magistrale le origini greco-arabe della dottrina del *dator formarum*. Mentre la pubblicazione n. 13 propone la relazione tenuta in qualità di keynote speaker in una delle sessioni plenarie del dodicesimo congresso internazionale della SIEPM, le nr. 5 e 6, affrontando in prospettiva 'comparatista' tematiche teologiche in ambito arabo e latino, mostrano non solo come il lavoro altamente specialistico in ambito greco-arabo si coniughi con una perdurante attenzione al pensiero latino, e in particolare a Tommaso, ma si segnalano anche la spiccata sensibilità storiografica.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la prof.ssa **Cristina D'Ancona** è ritenuta pienamente idonea a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.